

La 31ª edizione ripropone sfide "storiche" e eventi culturali

Palio, presentata ieri la "Contesa estense"

Iniziativa in programma per circa un mese

LUGO - Gabriele Pieri, magistrato dei Rioni, ha presentato ieri la 31ª edizione della Contesa Estense Città di Lugo, il "Palio di Lugo", che coinvolge ogni anno centinaia di volontari e varie associazioni culturali e di volontariato.

Il programma mantiene la ricchezza di iniziative "colaudate" l'anno scorso in occasione del trentennale, consolida la collaborazione con la città di Galeata, e non risentirà delle condizioni della pavimentazione del Pavaglione (dove sono in corso lavori di ristrutturazione). Il rinnovo dei gonfaloni, dei drappi sciupati dal tempo, del Tamburo d'epoca per il Palio dei Musicisti e la fornitura di tutto il monte premi, sono assicurati per cinque anni dal sostegno di uno sponsor, la ditta Riva Massimo; il proble-

ma del reperimento di sponsor e di sedi è stato citato nella presentazione tra le "dolenti note". Forse entro l'anno l'Amministrazione comunale fornirà una sede oltre a quella concessa alla Pro Loco all'interno del Pavaglione; l'assessore Piero Facchini e Daniele Serafini si stanno impegnando per la soluzione della sede del Ghetto, il Comune ha sostenuto l'onere dell'affitto di un locale, ma non c'è dubbio che sbandieratori, tamburini e figuranti hanno bisogno di un posto idoneo per allenarsi.

Il calendario dell'ultima Contesa Estense prevede i consueti momenti di rappresentazione e di rito come la serata storica, i cortei, i giuramenti dei rioni e dei partecipanti. Le competizioni più importanti del programma

sono il trentesimo Palio della Caveja di S. Francesco, domenica 25 aprile, la seconda sfida di Sant'Illaro, con tiro alla fune a squadre, sabato 15 maggio; il 22º palio degli Sbandieratori il 22 maggio. Continua anche il percorso culturale con la conferenza "Lugo e gli Estensi" in collaborazione con l'Università per adulti il 23 aprile e con un concerto degli allievi della scuola sperimentale di Musica F. Gherrardi il 15 maggio.

"In questi quattro anni che concludono la legislatura ha detto l'assessore alla Cultura Piero Facchini - ho visto la realtà che gravita attorno al Palio lughese crescere. Il bilancio è positivo anche per la crescita di altre realtà come la pro loco, che ha acquistato maggior rigore nella sua opera di promozio-



Ogni anno la contesa estense vede sfidarsi i rioni della città (foto Massimo Fiorentini)

ne della città. La strada intrapresa è la più giusta per dare soddisfazione al volontariato che si impegna e alla città che vede crescere manifestazioni gradevoli e qualificanti. Cresce il rapporto tra i gruppi che attorno al Palio si incontrano. Nota un po' dolente - ha aggiunto Facchini - la limitatezza degli sponsor. Sicuramente si può aprire un discorso con le associazioni di categoria e muoversi insieme per trovare maggio-

re o migliore udienza presso sponsor potenziali. E' una buona idea - ha concluso Facchini - inserire momenti di carattere musicale". Un piatto "Contesa Estense" (di Laura Sughì) e una videocassetta (realizzata dal videomatore Marsiglio Pucci) del Palio, sono in vendita rispettivamente a 30.000 e 30.000 mila lire, per promuovere gli scopi dell'Ente Palio.

Valeria Giordani

Venerdì sera andrà in scena al teatro Rossini un'opera di Saverio Mercadante dimenticata da decenni

Il ritorno di 'Elena da Feltre'

Dopo anni di rari titoli seicenteschi e settecenteschi, il teatro Rossini di Lugo si tuffa decisamente in pieno Ottocento con la messa in scena venerdì prossimo 16 aprile, alle 20.30, (repliche il 18, alle 16, e il 20, alle 20.30) di una grande opera del compositore Saverio Mercadante, inspiegabilmente caduta nel dimenticatoio nel nostro secolo, se si esclude una ripresa irlandese nell'ottobre di due anni fa. Per la prima volta in Italia in questo secolo, il teatro Rossini mette in scena 'Elena da Feltre', dramma tragico in tre atti, di Salvatore Cammarano, uno dei capolavori del compositore nato ad Altamura, vicino a Bari, nel 1795 e morto completamente cieco a Napoli il 17 dicembre 1870.

Autore di una sessantina di melo-

drammi, musica da balletto, sinfonica e da camera, Mercadante è una figura di primo piano nella storia dell'opera italiana. Lo si può degnamente accostare ai nomi di Rossini, Donizetti, Bellini e Verdi. Elegante, colto e innovativo, Mercadante, che fu allievo di Zingarelli, attirò l'attenzione e i favori di Gioacchino Rossini, diresse per vent'anni il Conservatorio di Napoli e raccolse in vita molti allori in tutti i teatri d'Europa, non ottenne poi un giusto riconoscimento critico nel nostro secolo. Solo dal 1970, centenario della morte, ci si è accorti del valore musicale e drammaturgico delle opere di Saverio Mercadante. La prima ripresa in Italia in epoca moderna dell'opera 'Elena da Feltre', considerata come una delle sue più riuscite accanto al 'Giuramento' e al 'Bravo', costituisce

quindi evento di enorme interesse culturale oltretutto di grande curiosità. Rappresentata per la prima volta con tiepido successo al teatro San Carlo di Napoli nel 1838, 'Elena da Feltre' conobbe poi enorme fortuna in tutta l'Europa, fino a totalizzare addirittura venti repliche consecutive alla Scala nella stagione 1843. Di grande valore il libretto di Salvatore Cammarano (1801-1852), autore anche di 'Lucia di Lammermoor', 'Luisa Miller' e 'Trovatore', che narra dello sfortunato amore fra la bellissima Elena e Guido, al tempo in cui Feltre era governata dai Ghibellini (1250), durante il regno di Ezzelino da Romano.

Nell'allestimento lughese a far rivivere il difficile ruolo dell'infelice Elena sarà il soprano Monica Colonna, vincitrice nel 1995 del con-

corso 'Lauri-Volpi' e apprezzata Donna Anna nel recente Don Giovanni diretta da Claudio Abbado. Guido sarà il baritono Massimiliano Gagliardo, Ubaldo il tenore Cesare Catani, Imberga il soprano Elena Rossi, Beomondo il tenore Gregory Bonfatti, Sigifredo il basso Davide Baronchelli, infine Gualtiero sarà impersonato dal basso Lorenzo Muzzi. Il milanese Enrique Mazzola, dirigerà l'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna 'Arturo Toscanini', mentre Matteo Salvemini guiderà il coro Master di Piacenza. A Lugo la messa in scena di 'Elena da Feltre' si avvarrà di un nuovo allestimento con la regia di Fabio Sparvoli, le scene di Giorgio Ricchelli, i costumi di Alessandra Torella e le luci di Franco Marri. Informazioni e prenotazioni 0545 38542 - 38386, fax 0545 38482.

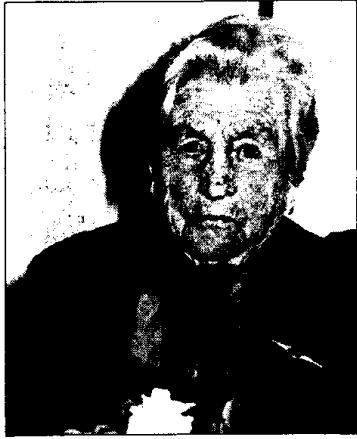
CARLINO 14/4

Grande festa oggi alla Cà vecchia per l'ultracentenaria di Voltana

I 101 anni di Maria

Si ritroveranno in tanti oggi, alle 17.30, al Centro sociale Cà vecchia di Voltana per festeggiare il 101° compleanno di Maria Graziani (nella foto). Nonostante la veneranda età, l'ultracentenara voltanese gode di discreta salute, è autosufficiente e dotata di una memoria sorprendente. Maria, che è nubile, non disdegna la buona cucina ed ha un debole per pastasciutta e stufati; trascorre le giornate a chiacchierare con le amiche che le vengono a fare visita, mentre qualche sera gradisce cimentarsi a 'bestia', il gioco di carte da lei preferito. Al taglio della torta saranno presenti la sorella Luigia (79 anni), il cognato Raffaele, gli undici nipoti e i 18 pronipoti. Inoltre interverrà anche il presidente del consiglio di circoscrizione Carlo Monti, il quale consegnerà a Maria una targa ricordo, con l'augurio di «ritrovarsi nell'aprile del 2000 a festeggiare la prima persona di Voltana ad aver vissuto in ben tre secoli».

Luigi Scardovi



Aperta la 'Bottega del mondo'

Oggi pomeriggio è aperta a Lugo la 'Bottega del mondo' che propone articoli del commercio equo e solidale. La bottega è aperta dalle 16 alle 19 nei locali della ex Pro Loco, in largo Relencini.

Trofeo Deggiovanni di atletica

Si concludono oggi pomeriggio, dalle 15.30, allo stadio Muccinelli di Lugo, le fasi del Trofeo Deggiovanni di atletica leggera, organizzato dalla società atletica Icel. Sono previste gare di corsa, marcia, salto in lungo, salto in alto, staffetta, palla e peso.

Lettera di uno sportivo lughese 'E' assurda l'attuale capienza del palasport'

La capienza del Palazzetto dello sport di Lugo, limitata ora a 190 persone, ha deluso molti lughesi. Ecco quanto ci ha scritto uno sportivo. «Dunque il dato ora è ufficiale: ad assistere alle partite delle squadre lughesi, che giocano nella terza serie nazionale di pallavolo maschile e nella quarta serie di basket maschile, con quest'ultima formazione in lotta per la promozione, possono essere solo 190 persone. Questa almeno è la capienza autorizzata che speriamo non includa anche atleti, tecnici e dirigenti delle squadre altrimenti ci sarebbe veramente da piangere. Il risultato è stato ottenuto grazie a lavori per 175 milioni di lire realizzati la scorsa estate, una somma che va ad aggiungersi ai 100 milioni spesi, in maniera continuata, più o meno ogni due anni, negli ultimi venti anni, per il palazzetto dello sport di Lugo. Ma quando si giungerà alla tanto auspicata nuova struttura sportiva?».